

ALLEGATO C

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2015

PREMESSA

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, sono inoltre state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità – OIC).

CRITERI DI REDAZIONE

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio¹.

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA FORMAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO ²

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

ARROTONDAMENTI

Nelle tabelle sotto riportate sono presenti arrotondamenti.

ATTIVO

A) Crediti per incrementi del patrimonio netto

Detta posta rileva il diritto di credito sorto in relazione alle operazioni la cui contropartita contabile è rappresentata da una posta di patrimonio netto. Tali crediti sono iscritti per il valore corrispondente al rapporto giuridico/contrattuale che li ha generati e come tali, il loro presumibile valore di realizzo netto

¹ Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 213/1998 gli importi del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Le differenze emergenti dall'eliminazione dei decimali è imputata alla voce "Riserve arrotondamento" del patrimonio netto e nel conto economico alla voce "Oneri straordinari da arrotondamenti" dei proventi e oneri straordinari.

² Ai sensi dell'Art. 2423 bis comma I punto 6, si dichiara che i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

futuro (così come stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile), corrisponde al valore nominale degli stessi.

Crediti per incrementi del patrimonio netto

Valore al 31/12/2014	1.007.371
Valore al 31/12/2015	1.007.371
Variazione	-

In particolare il diritto ad esigere dette somme è sorto in relazione alle categorie e dagli importi di seguito indicati:

Crediti per fondo di dotazione iniziale	-
Crediti per contributi in conto capitale	
Altri crediti per incrementi del patrimonio netto	1.007.371

Trattasi di un credito per la copertura della perdita dell'esercizio conseguita nell'esercizio 2010 e che verrà ripianata dal socio di maggioranza dell'azienda (Comune di Reggio Emilia) attraverso il conferimento della nuda proprietà di un fabbricato già utilizzato per finalità istituzionali e già in uso da parte di RETE (concessione di diritto d'uso a favore di RETE del fabbricato Villa Erica).

B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni vengono iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri e si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, distintamente identificati ed attendibilmente quantificati. In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei criteri utilizzati è comunque evidenziato di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

I - Immobilizzazioni Immateriali

Per le acquisizioni dell'esercizio³ la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico – tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri ritenuti ben rappresentati da quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, e più analiticamente espressi dalle aliquote/periodi di seguito evidenziati⁴:

- Costi impianto e di ampliamento: 5 anni;
- Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno: 5 anni;
- Migliorie su beni di terzi: periodi variabili a seconda della durata del diritto d'uso del bene
- Altre immobilizzazioni immateriali: periodi ragguagliati all'utilità che il bene iscritto reca all'azienda.

³ In sede di prima valutazione (vedasi Relazione allo Stato Patrimoniale iniziale) sono state iscritte secondo quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

⁴ Le Immobilizzazioni in corso e acconti non sono assoggettabili ad ammortamento.

I beni pluriennali di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono iscritti tra le Immobilizzazioni ed ammortizzati integralmente, pertanto il loro valore residuo è pari a zero, tramite la contabilizzazione del corrispondente Fondo di ammortamento.

Immobilizzazioni Immateriali

Valore al 31/12/2014	373.908
Valore al 31/12/2015	365.489
Variazione	- 8.419

1) Costi di impianto e di ampliamento

Trattasi dei costi pluriennali sostenuti precedentemente alla costituzione dell'ASP, in relazione all'ampliamento delle strutture protette di Villa Primula, de I Tulipani e degli Appartamenti Protetti Le Mimose, valutati al costo di acquisizione, al netto dei fondi ammortamento accumulati.

Per l'iscrizione di detti costi non è stato possibile ottenere, all'atto della loro contabilizzazione, il parere favorevole dell'Organo di Revisione contabile così come stabilito all'art. 2426 comma 1 punto 5, Codice Civile, in quanto non in carica a quella data.

Si ribadisce comunque che la rilevazione in tale categoria è avvenuta secondo le statuizioni dei principi contabili vigenti.

Descrizione	Importo
Costo storico	94.000
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	94.000
Valore al 31/12/2014	-
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-
Valore al 31/12/2015	-

Si evidenzia che i Costi di Impianto e di ampliamento risultano completamente ammortizzati.

3) Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

Descrizione	Importo
Costo storico	157.959
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	122.538
Valore al 31/12/2014	35.421
(+) Acquisizioni dell'esercizio	11.413
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	20.234
Valore al 31/12/2015	26.599

Nel corso dell'esercizio sono state acquisite nuove licenze "Office" ed è stato incrementato il software di contabilità già esistente con nuovi moduli relativi alla gestione della fatturazione elettronica, divenuta obbligatoria nel corso del 2015.

Sono stati acquistati nuovi software per la rilevazione delle presenze ed altri dedicati al Servizio Tecnico per la gestione della contabilità di cantiere ed per l'aggiornamento licenze Autocad.

Detti software e licenze sono stati valutati al costo di acquisizione.

5) Migliorie su beni di terzi

Descrizione	Importo
Costo storico	533.260
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	292.983
Valore al 31/12/2014	240.277
(+) Acquisizioni dell'esercizio	22.354
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	20.771
Valore al 31/12/2015	241.860

La variazione rilevata in corso d'anno riguarda le opere per la realizzazione a Villa Erica del giardino Alzheimer . Si tratta di una innovazione strutturale che va a beneficio della struttura, incrementandone il valore, ed in particolare del Nucleo distrettuale dedicato alle Demenze, L'intervento è stato finanziato con una donazione

6) Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Costo storico	19.929
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2014	19.929
(+) Acquisizioni dell'esercizio	22.369
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31/12/2015	42.298

Le somme iscritte nell'esercizio riguardano manutenzioni straordinarie incrementative realizzate su immobili non di proprietà dell'Azienda e non ancora collaudate al termine dell'esercizio.

Per la precisione installazione piastre scambiatrici di calore con collegamento alla rete del teleriscaldamento cittadino per la produzione di acqua calda sanitaria a Villa Erica e collegamento centrale termica alla rete del teleriscaldamento cittadino a Villa le Magnolie

Inoltre è stato iscritto un modulo software non ancora messo in uso al termine dell'esercizio.

7) Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Costo storico	131.240
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	52.959
Valore al 31/12/2014	78.281
(+) Acquisizioni dell'esercizio	9.153
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	32.703
Valore al 31/12/2015	54.731

I costi storici sostenuti per bandi per gare di appalto bandite da RETE, aventi validità pluriennale, di formazione/consulenze pluriennali, nonché i costi sostenuti nel 2013 per i concorsi pubblici per O.S.S. e Infermieri che esprimeranno la loro utilità per l'Azienda per il periodo di validità delle graduatorie,

almeno tre anni, sono stati incrementati dalle acquisizioni dell'esercizio riferite nuovi bandi pluriennali per la gara relativa ai Servizi Assicurativi , nonché a Formazione pluriennale sui Software paghe e fatturazione elettronica.

II - Immobilizzazioni Materiali

Per le acquisizioni dell'esercizio⁵ la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, e più analiticamente di seguito evidenziate:

- Fabbricati: 3%;
- Impianti e Macchinari: 12,5%;
- Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona 12,5%;
- Mobili e arredi: 10%;
- Mobili e arredi di pregio artistico (non soggetti ad ammortamento);
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici: 20%;
- Automezzi: 25%;
- Altri beni: 12,5%.

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei giorni di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo decorre dalla data del medesimo.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato capitalizzato al costo del bene oggetto della manutenzione; l'ammortamento è stato calcolato applicando la stessa aliquota del bene oggetto dell'intervento.

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le ASP, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributi in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. Per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata al Patrimonio Netto della presente Nota Integrativa.

I terreni ed i beni definibili come di elevato valore artistico non sono stati assoggettati ad ammortamento conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'Allegato n. 1 dello schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

⁵ In sede di prima valutazione (vedasi Relazione allo Stato Patrimoniale iniziale) sono state iscritte secondo quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Immobilizzazioni Materiali

Valore al 31/12/2014	19.532.657
Valore al 31/12/2015	19.068.890
Variazione	463.767

1) Terreni del patrimonio indisponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	43.381
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2014	43.381
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
Valore al 31/12/2015	43.381

2) Terreni del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	407.795
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2014	407.795
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
Valore al 31/12/2015	407.795

3) Fabbricati del patrimonio indisponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	16.842.618
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	2.867.899
Valore al 31/12/2014	13.974.719
(+) Acquisizioni dell'esercizio	61.040
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(-) Adeguamento ai valori catastali	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	512.181
Valore al 31/12/2015	13.523.579

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano le opere di realizzazione di n. 2 posti letto presso il reparto Iris della struttura villa Primula, il cui ampliamento è stato autorizzato al funzionamento ed è entrato in opera nel marzo del 2015 ed i cui valori sono stati giro contati dalle immobilizzazioni in corso, nonché manutenzione straordinaria incrementativa della struttura I Girasoli, con miglioramento dei livelli di sicurezza per rifacimento rivestimento esterno sovrastante porte e finestre,

4) Fabbricati del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	3.557.577
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	518.496
Valore al 31/12/2014	3.039.081
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Adeguamento ai valori catastali nuovo accatastamento	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(+) Rivalutazioni dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	107.795
Valore al 31/12/2015	2.931.287

5) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	1.734.553
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	332.945
Valore al 31/12/2014	1.401.609
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(-) Incremento Fondo Ammortamento per rivalutazione	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	52.557
Valore al 31/12/2015	1.349.052

7) Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	468.754
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	410.263
Valore al 31/12/2014	58.491
(+) Acquisizioni dell'esercizio	5.072
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	3.113
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	3.113
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(-) Incremento Fondo Ammortamento per rivalutazione	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	11.386
Valore al 31/12/2015	52.177

Le acquisizioni generatisi nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisizione e sono da riferirsi principalmente ad acquisizioni relative a impianti e macchinari per cucine e cucinette di reparto una piastra ad induzione, un armadio frigorifero e impianti di condizionamento. Sono stati dismessi macchinari completamente ammortizzati e la voce riduzione del fondo ammortamento per cessioni (dismissioni di beni) non ha generato nell'esercizio alcuna minusvalenza.

8) Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona

Descrizione	Importo
Costo storico	1.032.299
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	836.671
Valore al 31/12/2014	195.628
(+) Acquisizioni dell'esercizio	200.016
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	16.803
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	16.254
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(-) Incremento Fondo Ammortamento per rivalutazione	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	66.947
Valore al 31/12/2015	328.149

Le acquisizioni generatisi nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisizione e sono da riferirsi principalmente all'acquisto di letti articolati a movimentazione elettrica, a un sollevatore passivo, 6 frigoriferi per farmaci, 4 aspiratori chirurgici, 3 pulsiossimetri, 1 poltrona speciale "Cullacare", 6 carrelli per terapia ed al completamento della dotazione di polverizzatori elettrici per pastiglie per tutte le strutture. Fra le cessioni è stata registrata la nota d'accredito relativa ad un polverizzatore, mentre le altre dismissioni di beni della categoria non hanno generato una minusvalenze in quanto completamente ammortizzati.

9) Mobili e arredi

Descrizione	Importo
Costo storico	1.390.751
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	1.330.763
Valore al 31/12/2014	59.988
(+) Acquisizioni dell'esercizio	56.440
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	6.299
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	6.217
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	37.190
Valore al 31/12/2015	79.156

Le acquisizioni generatisi nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisizione e sono da riferirsi principalmente all'acquisto di armadi su misura e comodini, arredi per ufficio, arredi per giardino Alzheimer oltre ad armadi per farmacia ed altri piccoli arredi per altre strutture ed uffici mentre i decrementi sono da riferirsi alla dismissione di sedie, comodini, tavoli, letti, poltroncine, e mobili vari. Le dismissioni non hanno generato minusvalenze nell'esercizio in quanto il valore residuo dei fondi ammortamento è stato coperto dai contributi in conto capitale, trattandosi di cespiti già esistenti al 1.1.2008.

10) Mobili e arredi di pregio artistico

Descrizione	Importo
Costo storico	222.806
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2014	222.806
(+) Acquisizioni dell'esercizio	2.150
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31/12/2015	224.956

L'incremento di valore è relativo ad una donazione di quadri.

11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computer ed altri strumenti elettronici ed informatici

Descrizione	Importo
Costo storico	225.571
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	187.169
Valore al 31/12/2014	38.402
(+) Acquisizioni dell'esercizio	23.307
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	23.142
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	22.517
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	21.262
Valore al 31/12/2015	39.823

Le acquisizioni dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisizione e trattasi principalmente di notebook, stampanti, fax, fotocopiatrice, cellulari e cordless dect per le strutture e la sostituzione della maggior parte degli apparecchi marcatempo presso le strutture e centri diurni, mentre i decrementi sono da riferirsi a restituzioni con note d'accredito per beni di modesto valore, alla dismissione di stampanti, computer, fax, fotocopiatrice, cellulari e cordless. Le dismissioni hanno generato una minusvalenza di modesto importo in relazione ad un bene non completamente ammortizzato.

12) Automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico	252.296
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	252.296
Valore al 31/12/2014	-
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31/12/2015	-

13) Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	601.095
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	543.683
Valore al 31/12/2014	57.411
(+) Acquisizioni dell'esercizio	12.471
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	8.839
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	8.839
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	21.032
Valore al 31/12/2015	48.850

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisizione e sono da riferirsi principalmente all'acquisto di condizionatori, televisori, fotocamera oltre ad attrezzature professionali per cucina, tre tende a vela per il giardino Alzheimer di Villa Erica .Le dismissioni non hanno generato minusvalenze .

14) Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Costo storico	33.345
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2014	33.345
(+) Acquisizioni dell'esercizio	40.000
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	32.659
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
Valore al 31/12/2015	40.686

Gli importi iscritti tra le acquisizioni dell'esercizio riguardano i costi di realizzazione presso la Casa di Riposo Omozzoli Parisetti di manutenzione straordinaria incrementativa della copertura e installazione linea vita, i cui lavori sono iniziati nel 2015 ma non risultano ancora collaudati al termine dell'esercizio. Il giroconto si riferisce al costo di realizzazione di n. 2 posti letto aggiuntivi ad incremento della capacità ricettiva di Villa Primula che sono stati autorizzati al funzionamento nel marzo 2015 e sono quindi entrati nel processo produttivo, il valore è stato giro contato ai fabbricati del patrimonio indisponibile.

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Valore al 31/12/2014	0
Valore al 31/12/2015	0
Variazione	0

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

Rimanenze di magazzino: sono costituite da materie prime e/o sussidiarie e/o di consumo e/o di prodotti finiti e/o di merci, distinte in socio-sanitarie e tecnico-economali. Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto (determinato applicando il metodo del costo medio ponderato continuo così come risultante dalla procedura informatizzata in uso per la gestione del magazzino) ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nello stesso sono ricompresi eventuali costi accessori quali spese di trasporto, di imballo, di assicurazione, ecc... (costo pieno d'acquisto).

Rimanenze

Valore al 31/12/2014	133.900
Valore al 31/12/2015	161.619
Variazione	27.719

1)- 2) – 4) Rimanenze beni socio sanitari e tecnico-economali e acconti

Descrizione	Importo
Rimanenze beni socio sanitari al 31/12/2014	62.737
Rimanenze beni tecnico-economali al 31/12/2014	66.590
Acconti	4.573
Valore totale rimanenze al 31/12/2014	133.900
(±) Variazione rimanenze beni socio sanitari	11.922
(±) Variazione rimanenze beni tecnico-economali	20.370
(±) Variazione acconti	- 4.573
Rimanenze beni socio sanitari al 31/12/2015	74.659
Rimanenze beni tecnico-economali al 31/12/2015	86.960
(+) Acconti	
Valore totale rimanenze al 31/12/2015	161.619

3) Attività in corso

Non sono state rilevate, al 31/12/2015, rimanenze di attività in corso.

II - Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto: mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e considerando criteri oggettivi (procedure giudiziali/concorsuali in corso, inadempimenti pregressi, ecc...).

Crediti

Valore al 31/12/2014	7.597.623
Valore al 31/12/2015	7.594.192
Variazione	- 3.341

I crediti dell'attivo circolante, esposti al netto del Fondo svalutazione crediti, hanno subito, nel corso dell'anno, la seguente evoluzione:

Descrizione	Utenti	Regione	Provincia	Comuni ambito distrettuale	Azienda Sanitaria	Stato ed altri Enti Pubblici
Valore Nominale	2.577.774	-	-	256.057	3.963.650	12.329
(-) Fondo svalutazione crediti ai 31/12/2014	267.428	-	-	-	-	1.687
Valore di realizzo al 31/12/2014	2.310.346	-	-	256.057	3.963.650	10.642
(+) Incrementi dell'esercizio	12.088.469			1.919.532	12.322.726	218.993
(-) Decrementi dell'esercizio	11.824.475			1.552.308	12.942.933	212.209
(+) Utilizzo del fondo						
(-) Accantonamento al fondo	55.000			73.309		
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)						
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)						
Valore di realizzo al 31/12/2015	2.519.341	-	-	549.973	3.343.443	17.427

Descrizione	Società partecipate	Erario	Imposte anticipate	Altri soggetti privati	Fatture da emettere e Note Accredito ricevere	Totale
Valore Nominale	-	1.165	-	629.634	672.552	8.113.162
(-) Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	-		-	246.424	-	515.538
Valore di realizzo al 31/12/2014	-	1.165	-	383.210	672.552	7.597.623
(+) Incrementi dell'esercizio		88.526		538.888	622.947	27.800.081
(-) Decrementi dell'esercizio		86.411		592.535	672.425	27.883.295
(+) Utilizzo del fondo				214.858		214.858
(-) Accantonamento al fondo				6.767		135.076
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)						
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)						
Valore di realizzo al 31/12/2015	-	3.279	-	537.655	623.074	7.594.192

Nel corso dell'esercizio, non sono stati stralciati crediti verso utenti. Dopo la chiusura dell'esercizio fino al 15.04.2016 sono stati monitorati gli incassi relativi alle posizioni già individuate negli anni scorsi come crediti di dubbia esigibilità, unitamente a quelle di più recente formazione relative agli utenti dei centri diurni. Si è quindi proceduto a specifica svalutazione dei Crediti nei confronti degli utenti per Euro 55.000, valore che porta il Fondo specifico ad un importo di Euro 322.427,53, pari al 54,15% dei crediti corrispondenti alle posizioni individuate.

E' stato completamente svalutato un credito verso il Comune di Reggio di Euro 73.308,97 relativo al saldo integrazione rette anno 2014 .

Il Fondo svalutazione crediti v/privati da patrimonio è stato utilizzato in corso d'anno per Euro 16.636,68 in occasione della transazione con C.R.E.A. per l'occupazione della Caserma di Anzola anni 2011-2012 che ha consentito di incassare il 90% del credito relativo. Il Tribunale di Bologna con Sentenza n. 1121/2016 del 5.5.2016, con motivazioni pubblicate il 30.05.2016, ha condannato il Ministero dell'Interno a pagare a RETE per l'occupazione della Caserma di Anzola la somma di Euro 495.000 comprensiva di canoni e interessi. Pertanto il Fondo svalutazione crediti è stato diminuito di Euro 198.221,15, corrispondente al 60% del credito verso la Prefettura di Bologna iscritto negli anni precedenti, e non si è reso necessario accantonare ulteriori somme corrispondenti al 60% del credito relativo al 2015. Al termine dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento di Euro 6.767 in relazione ad un credito esposto nei confronti di un affittuario privato, per il quale è in corso di valutazione una possibile parziale transazione, autorizzata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Fondo svalutazione crediti verso privati da patrimonio accoglie inoltre accantonamenti corrispondenti al 100% di crediti da tempo non riscossi.

Tutti i crediti indicati hanno scadenza entro i 12 mesi.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Per le acquisizioni, avvenute nell'esercizio precedente, la valutazione è stata effettuata secondo quanto disposto al punto 9) dell'art. 2426 del Codice Civile; ovvero in misura pari al valore attribuito in sede di accettazione della donazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Valore al 31/12/2014	124
Valore al 31/12/2015	-
Variazione	- 124

1) Altri titoli

Descrizione	Importo
Costo storico	124
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2014	124
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Incasso gestione patrimoniale	124
Valore al 31/12/2015	0

Tali valori si riferiscono all'eredità Panciroli, condivisa con l'AUSL (cfr nota integrativa al Bilancio 2012 e 2013 e 2014).

A fine esercizio 2015 residua incassata la quota sociale presso una cooperativa di consumatori.

IV - Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Valore al 31/12/2014	23.527
Valore al 31/12/2015	318.879
Variazione	295.352

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Denaro e valori in cassa	13.160	17.070	3.910
Istituto tesoriere	7.435	296.896	289.461
Conti correnti bancari			-
Conti correnti postali	2.932	4.913	1.981
Totale	23.527	318.879	295.352

Il totale rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione e pagamento

dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ratei attivi

Valore al 31/12/2014	0
Valore al 31/12/2015	305
Variazione	305

Risconti attivi

Valore al 31/12/2014	208.669
Valore al 31/12/2015	31.783
Variazione	-176.886

Sussistono, al 31/12/2016, risconti aventi durata pari o superiore a cinque anni.

Fra i risconti attivi sussistono importi che si riferiscono a periodi che vanno dal 2016 al 2017 e 2019 e sono relativi alle quote interesse delle rateizzazioni dei debiti verso Inpdap per riliquidazioni pensioni di dipendenti cessati. La composizione di tutte le voci è così dettagliata:

Risconti attivi

Descrizione	Importo
Risconti attivi su spese telefoniche	6.186
Risconti attivi su spese condominiali	4.041
Risconti attivi suman.e rip macc pc	29
Risconti attivi su abbonamenti annuali elenchi telefonici	12.053
Risconti attivi su fitti	175
Risconti attivi per imposta di registro	3.291
Risconti attivi per tassa di proprietà automezzi	574
Risconti attivi canoni locazione finanziaria	483
Risconti attivi su aggiornamento e form.pers.dip	511
Risconti attivi su ril.benefici contrattuali	3.191
Risconti attivi su abbon. Riviste	1.191
Risconti attivi per noleggi	58
Totale	31.783

Ratei attivi

Descrizione	Importo
Rateo attivo per spese condominiali	84
Rateo attivo per spese condominiali	221
Totale	305

Conti d'ordine

Individuano quei valori che non costituiscono attività e passività in quanto non incidono né sulla rappresentazione del risultato economico né su quello del patrimonio dell'ASP ma, ai sensi dell'art. 2424 3° comma del Codice Civile, devono risultare in calce allo Stato patrimoniale e devono essere rappresentati secondo quanto previsto dall'Art. 2427 punto 9) del Codice Civile.

In particolare sono presenti:

- Beni di terzi

Rappresentano il valore dei beni di terzi che in seguito a contratti di comodato/ locazione/ prova, ecc... si trovano presso l'azienda; la loro indicazione evidenzia il rischio che l'azienda si è addossata per effetto della custodia (e degli eventuali oneri che ne potrebbero derivare);

- Beni nostri presso terzi

I valori di tali beni sono già iscritti nell'attivo patrimoniale;

- Garanzie ricevute

Trattasi di fidejussioni relative a contratti di fornitura di beni e/o servizi, nonché di contratti di locazione, come previste dai contratti cui si riferiscono, la loro esistenza rafforza le prospettive di realizzazione dei crediti cui si riferiscono.

La composizione delle voci è così dettagliata:

1) Beni di Terzi

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Titoli a reddito fisso non quotati	-	-	-
Valori mobiliari quotati	-	-	-
Beni	5.660.842	5.660.842	-
Totale	5.660.842	5.660.842	-

Trattasi di strutture gestite da RETE in diritto d'uso (Villa Le Magnolie, Ville Le Mimose e Villa Erica).

2) Beni nostri presso terzi

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Beni in deposito	-	-	-
Beni in custodia	-	-	-
Beni in visione	-	-	-
Beni in concessione	-	-	-
Beni in comodato d'uso	460.314	460.314	0
Totale	460.314	460.314	0

Trattasi del Podere Odoardina e del fabbricato annesso concesso in comodato d'uso al Comune di Reggio Emilia.

2) Garanzie ricevute

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Fidejussioni	1.306.615	1.041.744	264.871
Avalli	-	-	-
Altre garanzie	-	-	-
Totale	1.306.615	1.041.744	264.871

Trattasi delle garanzie ricevute per i lavori, appalti, forniture, contratti di affitto, ecc.. relativi a contratti stipulati da RETE.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

E' la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddiviso in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

I valori qui esposti sono comprensivi del risultato dell'esercizio.

Patrimonio netto

Valore al 31/12/2014	21.276.008
Valore al 31/12/2015	20.676.627
Variazione	-599.381

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Fondo di dotazione:				
1) al 31/12/2008	3.552.325			3.552.325
2) variazioni	102.149	14.776		116.924
Contributi in conto capitale al 01/01/2008	16.999.568	14.319	643.769	16.370.118
Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti	89.262	14.193	35.482	67.973
Donazioni vincolate ad investimenti/anche deducibili	413.602	245.475	298.368	360.709
Donazioni di immobilizzazioni	88.365	3.928	5.426	86.868
Riserve statutarie				0
Riserva arrotondamento euro				
Utili portati a nuovo	29.916	821		30.737
Utile dell'esercizio	821	90.973	821	90.973
Totale	21.276.008	384.484	983.865	20.676.627

I - Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione, determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'ASP secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha subito variazioni per Euro 14.775,72. L'importo è stato determinato per Euro 2.150 dal controvalore dell'iscrizione, all'attivo di stato patrimoniale, di beni di valore artistico, quadri donati all'Azienda; inoltre Euro 12.625,72 hanno riguardato la diminuzione del fondo Spese legali, degli importi impegnati prima del 2008 in relazione ad un contenzioso affidato agli Avv. Guiducci e Marconi, riguardo al quale le avvocatesse hanno definito in diminuzione, l'attività svolta e la posizione economica relativa.

II - Contributi in c/capitale all'1/1/2008

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle relative quote di ammortamento.

In relazione ai "Contributi in conto capitale al 01/01/2008" nei decrementi sono state registrate alcune dismissioni cespiti, le sterilizzazioni di competenza dell'anno 2015, mentre negli incrementi la sistemazione di maggiori sterilizzazioni che dal 2012 avevano diminuito questa posta anziché gli Altri contributi.

III - Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti

Rappresentano le somme erogate dallo Stato e/o da altri Enti pubblici e/o privati per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione/ammodernamento/ampliamento di immobilizzazioni e dalla cessione di beni pluriennali che l'Assemblea dei Soci ha deciso di reinvestire in ambito patrimoniale.

Trattasi di contributi con vincolo di destinazione d'uso stabilito dalle leggi e/o dal donatore che li concedono e da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Nel 2015 l'incremento è relativo alla capitalizzazione delle spese notarili per il trasferimento di proprietà di Villa Margherita, ceduta dal Comune di Reggio Emilia a RETE, al rimborso ottenuto da altre ASP per la pubblicazioni di bandi di gare pluriennali che RETE ha gestito in qualità di capofila.

IV – Donazioni vincolate ad investimenti

Nel corso del 2015 sono state giro contate ad "Utilizzate" la quasi totalità delle donazioni vincolate ad investimenti provenienti dalla polizza del Sig. Zigotti Guerrino, ex ospite di Villa Erica e dalla eredità Pancioli. Il decremento complessivo del mastro, deriva dall'utilizzo delle quote di sterilizzazione corrispondenti agli investimenti effettuati.

V – Donazioni di immobilizzazioni

Nel presente conto sono state registrate le donazioni di immobilizzazioni, si tratta di piccole donazioni da privati, i decrementi si riferiscono alla sterilizzazione di donazioni ricevute precedentemente.

VI – Riserve statutarie

Non è stato effettuato alcun accantonamento di utile a Riserva statutaria.

Riserva arrotondamento euro 0

VII – Utile dell'esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura: relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015 la gestione evidenzia un utile pari a Euro 90.972,61 arrotondato a 90.973.

B) Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondi per rischi e oneri

Valore al 31/12/2014	1.119.706
Valore al 31/12/2015	1.123.260
Variazione	3.554

2) Fondi per rischi

Descrizione	31/12/2014	Utilizzi	Accantonamenti	31/12/2015
Fondo per cause civili (o Fondo vertenze in corso)	-		-	-
Fondo per rischi non coperti da assicurazione (o su franchigie assicurative)	35.261	10.460	5.000	29.801
Fondo rischi su crediti	3.381			3.381
Totale	38.642	10.460	5.000	33.182

Nel corso dell'esercizio, nell'ambito dei Fondi per rischi si è provveduto ad implementare unicamente quello per rischi non coperti da assicurazione in misura corrispondente al valore di franchigia per un sinistro relativo a richiesta risarcimento danni da parte di una dipendente, in seguito ad un infortunio sul lavoro.

Il fondo è stato decrementato attraverso la rilevazione di una insussistenza, in relazione all'accantonamento effettuato in anni precedenti relativamente a pretese risarcitorie di una ex dipendente, ora prescritta, ed agli accantonamenti 2013 e 2014, legati ad eventi favorevolmente risolti per l'Azienda.

3) Altri fondi (per oneri)

Descrizione	31/12/2014	Decrementi	Incrementi	31/12/2015
Fondo per spese legali	32.328	27.713	13.034	17.649
Fondo risultati dirigenti	36.325	36.325	15.911	15.912
Fondo oneri a utilità ripartita personale cessato	8.953	8.953		-
Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	-		26.933	26.933
Fondo ferie e festività non godute personale dipendente	469.423	24.389		445.034
Fondo recupero ore straordinarie personale dipendente	219.529		13.999	233.528
Fondo per rendite vitalizie e legati	37.841	9.460		28.381
Fondo per interessi passivi fornitori	-			-
Fondo manutenzioni cicliche	107.948	27.925	2.790	82.813
Fondo competenze Organi di valutazione	-			-
Fondo oneri contributivi e fisc. su retr. arretrate	84.742	76.840	97.379	105.281
Fondo oneri concessione centri diurni	83.975		50.571	134.547
Totale	1.081.064	211.605	220.618	1.090.078

Fondi per Oneri

Gli incrementi sono prevalentemente da imputarsi ad accantonamenti, ed i decrementi ad utilizzi o rettifiche, si dà conto di seguito dei movimenti più significativi:

- Fondo per spese legali: è stato decrementato in relazione a specifici utilizzi per cause e pratiche in corso nonché per insussistenza di ulteriori impegni in relazione a cause passate. È stato incrementato attraverso un accantonamento commisurato ad attività legale in corso nel 2015 e non ancora conclusa..
- Fondo risultato dirigenti: è stato previsto l'accantonamento per la remunerazione degli obiettivi dei dirigenti per l'anno 2015, condizionato al raggiungimento degli stessi, secondo quanto previsto nei contratti individuali di lavoro; gli utilizzi riguardano il pagamento delle retribuzioni di risultato anno 2014 ed una insussistenza in relazione alla valutazione dei risultati 2014, inferiore a quanto accantonato per l'anno corrispondente.
- Fondo ferie e festività non godute: è stato decrementato in corrispondenza dell'avvenuto godimento di ferie in misura tale da determinare un saldo ferie e festività non godute, che al 31/12/2015 risultava inferiore a quello del 31/12/2014. Gli utilizzi riguardano liquidazioni di ferie relative a periodi precedenti il 2012 e/o corrispondenti a condizioni legittime.
- Fondo recupero ore straordinarie personale dipendente: tale fondo è stato incrementato in misura corrispondente al dovuto complessivo per ore di lavoro aggiuntivo che non è stato possibile recuperare entro il termine del 31.12.2015..
- Fondo rendite vitalizie e legati: nel presente fondo non si è provveduto ad alcun accantonamento ma si è stato registrato solo l'utilizzo per le somme dell'anno 2015
- Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente: è stato previsto un accantonamento in seguito a quanto stabilito dalla sentenza della Corte costituzionale del 24.06.2015 in relazione alle decorrenze degli incrementi contrattuali spettanti al personale del pubblico impiego,

commisurato al personale in servizio, alle mensilità decorrenti dalla sentenza e ad un incremento dello 0,5%, comprensivo di oneri contributivi e fiscali.

- Fondo manutenzioni cicliche: non è stato previsto alcun accantonamento, visti i modesti decrementi che corrispondono all'utilizzo effettuato in corso d'anno in base al piano di manutenzioni cicliche realizzato, per il quale residuano ulteriori disponibilità.
- Fondo oneri contributivi e fiscali su retribuzioni arretrate: accoglie oneri relativi alle retribuzioni accessorie ancora da erogare di competenza esercizio 2015, alle risorse decentrate anno 2015 non ancora distribuite, a straordinari e altre voci esposte in seguito fra i debiti verso il personale dipendente.
- Fondo oneri concessione centri diurni: accoglie l'accantonamento degli oneri relativi alla concessione dei centri Diurni che RETE ha ottenuto dal Comune di Reggio Emilia per completare i fattori produttivi necessari al conseguimento dell'Accreditamento definitivo delle strutture semiresidenziali. Gli oneri sono commisurati al numero di giornate di presenza utenti moltiplicato per la quota giornaliera di remunerazione che la Regione riconosce per i costi edilizi, all'interno della tariffa del centro diurno, al netto delle spese già sostenute in corso d'anno. Infatti quanto non effettivamente speso da RETE in corso d'anno per manutenzioni sui centri Diurni è comunque un onere dovuto che il committente richiederà di utilizzare per specifici programmi manutentivi sugli immobili.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

L'Azienda al 31/12/2015 non ha debiti per TFR da erogare.

D) Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

- Debiti verso soci per finanziamenti: rappresenta una posta di debito contabilizzata all'atto dell'ottenimento di anticipazioni da parte dei soci;
- Debiti per mutui e prestiti: rappresenta il debito residuo in linea capitale, per mutui e prestiti ottenuti da terzi;
- Debiti verso Istituto tesoriere: il saldo esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data del 31/12/2015;
- Debiti per acconti: contabilizza gli importi ricevuti dai clienti a titolo di anticipo, per prestazioni da erogare o forniture di beni da consegnare e sono esposti per l'importo nominale effettivamente introitato/fatturato;
- Debiti verso fornitori: sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, al fine di contabilizzare il reale valore di estinzione;
- Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere: i debiti per Fatture da ricevere sono relativi a quei servizi e/o beni ricevuti entro il 31/12/2015 per i quali alla suddetta data non si è ancora ricevuta la relativa fattura/nota di addebito. Sono valutate al presunto valore di estinzione (contrattuale). Le Note di accredito da emettere sono relative a rettifiche di servizi effettuati/beni ceduti e già "addebitati" entro il 31/12/2015 per i quali alla suddetta data non si è ancora emessa la relativa nota di accredito. La valutazione è avvenuta al valore contrattuale del bene o del servizio.

Debiti

Valore al 31/12/2014	6.358.632
Valore al 31/12/2015	6.695.039
Variazione	336.407

I debiti sono tutti a scadenza entro i 12 mesi con eccezione di parte dei Debiti per Mutui e prestiti per Euro 184.052, dei Debiti verso lo Stato ed altri Enti pubblici per Euro 7.355 e parte dei debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale per Euro 9.819,35.

2) Debiti per mutui e prestiti

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2014	237.049
(-) Rimborso rate	52.996
(+) Accensione di nuovi mutui	-
Valore al 31/12/2015	184.052

3) Debiti verso l'istituto tesoriere

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Istituto tesoriere	1.175	1.548	373
Totale	1.175	1.548	373

Nel corso del 2015 l'Azienda è ricorsa all'utilizzo dell'anticipazione di cassa concessa da parte dell'istituto tesoriere (pochi giorni nel corso dell'esercizio 2015). Il debito in oggetto si riferisce prevalentemente a commissioni a carico azienda per spese di incasso di SEPA e Mav come da convenzione.

4) Debiti per acconti

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Debiti per acconti	85.280	90.804	5.524
Totale	85.280	90.804	5.524

Si tratta di versamenti anticipati di pensioni e/o arretrati di pensioni che taluni ospiti o parenti hanno effettuato in anticipo sulla fatturazione di competenza anno 2015 e che verranno successivamente girati a copertura del debito per i servizi resi.

5) Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Debiti verso fornitori	2.454.164	2.515.545	61.381
Totale	2.454.164	2.515.545	61.381

9) Debiti verso i Comuni dell'ambito distrettuale

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Debiti verso Comuni dell'Ambito Distrettuale	32.679	67.844	35.166
Totale	32.679	67.844	35.166

Si tratta di debiti verso il Comune di Reggio Emilia, ed in particolare si tratta di pensioni di ospiti, a completo carico comunale o somme anticipate dal Comune per conto degli utenti, che RETE ha incassato e deve retrocedere al Comune di Reggio Emilia.

10) Debiti verso l'Azienda sanitaria

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Debiti verso l'Azienda Sanitaria	-	231	231
Totale	-	231	231

11) Debiti verso lo Stato ed altri Enti pubblici

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Debiti verso lo Stato o altri EEPP entro 12 mesi		2.672	2.672
Debiti verso lo Stato o altri EEPP oltre 12 mesi	7.355	7.355	- 0
Totale	7.355	10.027	2.672

La variazione dei restanti debiti è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Debiti tributari:	403.375	407.913	4.538
Iva a debito	-	-	-
Erario c/ritenute lavoro autonomo	-	12	12
Erario c/ritenute dipendente e assimilato	244.436	222.359	22.077
Irap	156.029	150.000	6.029
Ires	-	-	-
Iva su corrispettivi	51	-	51
Debiti imposta bollo DM17/6/14	-	442	442
Erario c/lva da versare	853	-	853
Erario c/ ritenute da versare	2.007	-	2.007
Erario c/lva "Split Payment"	-	35.124	35.124
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	623.672	577.008	46.664
Debiti verso INPS	2.463	2.211	252
Debiti verso INPDAP	599.947	573.965	25.982
Debiti verso INAIL	-	-	-
Inail	8.337	9.507	17.845
Fondo Perseo	331	520	189
Altri verso Inpdap oltre 12 mesi	12.594	9.819	2.775
Debiti verso personale dipendente:	218.166	229.992	11.826
Debiti/altri debiti verso pers.dipendente	15.597	504	15.093
Fondo risorse decentrate e F.do straordinario	202.570	228.058	25.489
F.do per progettazione e innov.art 93	-	1.429	1.429
Altri debiti verso privati:	914.647	912.015	2.632
Verso utenti	862.279	857.178	5.101
Verso affittuari	5.257	7.819	2.562
Per depositi denaro ospiti	21.463	12.296	9.167
Per cessioni del quinto	18.840	19.589	749
Verso sindacati	4.430	4.816	385
Altri debiti verso privati	2.377	10.316	7.939
Fatture da ricevere	1.374.252	1.671.834	297.582
Note d'accredito da emettere	6.818	26.225	19.407
Totale	3.540.930	3.824.987	284.057

E) Ratei e risconti

Misurano oneri e proventi la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ratei passivi

Valore al 31/12/2014	230
Valore al 31/12/2015	235
Variazione	5

Risconti passivi

Valore al 31/12/2014	123.203
Valore al 31/12/2015	53.367
Variazione	-69.836

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei iscritti si riferiscono a spese condominiali, mentre i risconti si riferiscono a rimborsi di imposte di registro, tasse concorso (che sono state riscontate per il medesimo periodo di durata delle graduatorie che verrà utilizzato per l'ammortamento dei costi relativi), affitti agrar.
La composizione delle voci è così dettagliata:

Risconti passivi

Descrizione	Importo
Risconto passivo ctr comune di Reggio Emilia	
Risconti passivi su rimborsi imp.di registro	1.373
Risconti passivi tasse di concorso	7.528
Risconti passivi canone di locazione finanziaria	483
Risconti passivi su fitti da fondi e fabb	43.983
Totale	53.367

Ratei passivi

Descrizione	Importo
Rateo passivo spese condominiali	235
Totale	235

Conti d'ordine

Si rinvia a quanto già affermato nell'ambito delle sezione Attivo della presente Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento costi e ricavi

I costi ed i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi ed all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione.

Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi ed i ricavi derivanti da contratti di appalto aventi durata pluriennale sono stati rilevati sulla base degli stati di avanzamento completati al 31/12/2015

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

Impegni, garanzie, rischi

A fronte di impegni e garanzie, non sono stati stanziati costi, ma indicati nei Conti d'ordine, ai quali si rinvia.

I rischi e gli oneri futuri, per i quali è stata ritenuta probabile la manifestazione di una passività e quantificabile l'ammontare della stessa, sono stati fronteggiati attraverso l'iscrizione di accantonamenti specifici.

A) Valore della produzione

Valore della produzione

Valore al 31/12/2015	27.493.898
----------------------	------------

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

1) Ricavi da attività per servizi alla persona

Descrizione	Importo
Rette	13.643.062
Oneri a rilievo sanitario	8.982.994
Concorsi rimborsi e recuperi da attività di servizi alla persona	3.036.456
Altri ricavi	13
Totale	25.662.526

2) Costi capitalizzati

Descrizione	Importo
Quota utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti	711.446
Totale	711.446

3) Variazione delle rimanenze di Attività in corso

Non sono state rilevate, al 31/12/2015, rimanenze di attività in corso.

4) Proventi e ricavi diversi

Descrizione	Importo
Da utilizzo del patrimonio immobiliare:	509.609
Fitti attivi da fondi e terreni	48.794
Fitti attivi da fabbricati urbani	460.815
Altri fitti attivi istituzionali	-
Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse:	132.941
Rimborsi spese condominiali da conduttori	5.912
Rimborsi INAIL	105.620
Rimborsi assicurativi	5.073
Rimborsi da personale dipendente	
Rimborso spese legali	
Tasse di concorso	10.712
Rimborso da assicurazione personale dipendente	
Altri rimborsi	5.624
Plusvalenze ordinarie:	-
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie:	258.656
Sopravvenienze attive ordinarie da attività tipica	19.087
Insussistenze del passivo ordinarie da attività tipica	239.569
Altri ricavi istituzionali:	-
Altri ricavi istituzionali	-
Ricavi da attività commerciale:	44.721
Ricavi per cessione pasti	5.130
Altri ricavi	34.091
Ricavi da sponsorizzazioni	5.500
Totale	945.927

La voce sopravvenienze attive comprende rimborsi assicurativi relativi ad anni precedenti, rimborsi di personale impegnato in attività di protezione civile, contributi di bonifica e spese condominiali.

Le Insussistenze del passivo si riferiscono principalmente a minor importi rilevati nelle Fatture da ricevere degli anni precedenti, nonché ai decrementi dei fondi svalutazione crediti, per rischi ed oneri precedentemente commentati.

L'attività commerciale, già avviata dall'esercizio 2012 registra sostanzialmente ricavi per cessione pasti, attività di consulenza per pratiche previdenziali a favore di altre aziende di servizi alla persona, ricavi derivante dal posizionamento di distributori automatici di bevande e ricavi da sponsorizzazioni.

5) Contributi in conto esercizio

Descrizione	Importo
Contributi dalla Regione	-
Contributi dalla Provincia	-
Contributi dai Comuni in ambito distrettuale	165.000
Contributi dall'Azienda Sanitaria	-
Contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici	-
Altri contributi da privati	9.000
Totale	174.000

Per quanto riguarda il contributo dai Comuni, la voce comprende:

- il completo utilizzo del contributo del Comune di Reggio Emilia erogato nel 2012, che specifiche deliberazioni del Consiglio di Amministrazione avevano destinato ad attività previste dall'accordo di programma tra RETE ed il Comune. Avendo rilevato che le attività sociali prevalenti attualmente richieste sono costituite dal confronto degli operatori con i Poli, mentre una ulteriore implementazione di attività di tutoring si ritiene dovrà essere sostenuta da uno specifico contratto di servizio in corso di studio, per l'esercizio 2016, si è ritenuto di completarne l'utilizzo nel 2015, riducendo, in questo modo, la perdita d'esercizio che, in ogni caso andrebbe a carico del medesimo socio Comune di Reggio Emilia.
- Il contributo di Euro 100.000 che il Comune di Reggio Emilia ha destinato a RETE con determinazione dirigenziale del 11.12.2015, adottata in seguito a variazione di bilancio deliberata dal consiglio Comunale che per la gran parte ha consentito di compensare la svalutazione crediti verso il Comune relativa a contenziosi in essere per crediti per rette utenti e in parte a compensare le maggiori spese e le svalutazioni determinate dai contenziosi patrimoniali in essere dell'ASP con altri soggetti.

B) Costi della produzione

Costi della produzione

Valore al 31/12/2015	26.250.693
----------------------	------------

6) Acquisti di beni

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

a) Acquisti di beni socio sanitari

Descrizione	Importo
Medicinali ed altri prodotti terapeutici	-
Presidi per incontinenza	234.681
Presidi sanitari monouso e guanti	84.063
Prodotti dietetici e integratori alimentari	21.109
Beni e mater. cons. attiv. ricr. e soc.	14.826
Prodotti per igiene/pulizia persona	91.881
Altri beni socio-sanitari	15.741
Totale	462.302

b) Acquisti di beni tecnico-economici

Descrizione	Importo
Generi alimentari	577.218
Stoviglie, posat., pentol. anche monouso	6.165
Monouso per alimenti	49.227
Materiale di pulizia	11.901
Carta e materiale igienico monouso	15.893
Articoli per manutenzione	51.084
Cancelleria, stampati, materiale di consumo	37.955
Materiale di guardaroba (vest. e telerie)	31.241
Dispositivi di Protezione Individuale	19.924
Carbur. e lubrific. (spese eserc. autom.)	14.823
Altri beni tecnico-economici	5.154
Totale	820.585

7) Acquisti di servizi

Si dettagliano di seguito le singole componenti:

a) Acquisti di servizi per la gestione dell'attività sanitaria e socio assistenziale

Descrizione	Importo
Acquisto servizi gest. attività socio-ass.	-
Acquisto servizi gestione attività infermieristiche	
Acquisto servizi gestione attività riabilitative	
Acq. servizi gest. attività anim.-socializzazione	31.057
Acq. servizi gestione attività di podologia	11.324
Acq. servizi gestione attività funzioni soc.	99.004
Totale	141.385

b) Acquisti di servizi esternalizzati

Descrizione	Importo
Servizio smaltimento rifiuti	17.592
Servizio lavanderia e lavanolo	794.409
Servizio pulizia e sanificazione	1.127.423
Servizio di ristorazione	1.172.456
Servizio di vigilanza	3.367
Servizio alberghiero	203.610
Servizio di disinfest. e derattizzazione	10.100
Servizio di facchinaggio e trasloco	
Servizio giardi./cura aree verdi/esterne	30.194
Servizio sgombero neve	21.640
Altri servizi diversi	207
Totale	3.380.999

c) Trasporti

Spese di trasporto utenti	1.008
Spese per trasporti in ambulanza	28.224
Altre spese di trasporto	774
Totale*	30.006

d), e) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali e Altre consulenze

Consulenze socio sanitarie:	-
Sanitarie infermieristiche	
Socio- sanitarie	
Altre consulenze:	77.281
Consulenze amministrative	15.658
Consulenze tecniche	37.301
Consulenze legali	4.832
Consulenza Medicina del lavoro	14.315
Consulenza IRES	5.174
Totale	77.281

f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione

Descrizione	Importo
Lav. Interinale e altre forme di collab. socio sanitarie	2.465.768
Lav. interinale e altre forme di collab. infermieristiche	922.409
Lav. Interinale e altre forme di collab. mediche	-
Lav. Interinale e altre forme di collab. amministrative	20.895
Lav. Interinale e altre forme di collab. tecniche	181.866
Borse di studio e assimilati	
Oneri su lavoro interinale e altre forme di collaborazioni	
Borse di studio e assimilati IRES	
Totale	3.590.938

g) Utenze

Descrizione	Importo
Spese telefoniche ed internet	42.876
Energia elettrica	642.929
Gas	160.071
Acqua, fognature e depurazione	186.602
Teleriscaldamento	327.243
Totale	1.359.721

h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche

Descrizione	Importo
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	382.162
Manutenzioni e riparazioni impianti, macchinari e attrezzature	72.470
Manutenzioni e riparazioni attrezzature socio ass. serv. pers.	57.392
Manutenzioni e riparazioni mobili e arredi	8.584
Manutenzioni e riparazioni macchine ufficio elettriche e pc	61.206
Manutenzione e riparazioni automezzi	22.036
Altre manutenzioni e riparazioni	-
Totale *	603.850

i) Costo per organi istituzionali

Descrizione	Importo
Compensi, oneri e costi per CdA e organo di Revisione Contabile	39.448
Rimborso spese viaggio e trasferta organi istituzionali	81
Oneri riflessi comp. Organi istituzionali	6.158
Totale	45.687

j) Costo per assicurazioni

Descrizione	Importo
Premi assicurativi	235.865
Totale	235.865

k) Altri servizi

Descrizione	Importo
Costi di pubblicità	24.217
Oneri, vitalizi e legati	29.218
Altri sussidi e assegni	-
Aggiornamento e formazione del personale dipendente	34.721
Servizio mensa e ristorazione dipendenti	48.706
Terapia occupazionale	-
Altri servizi	10.953
Totale	147.816

8) Godimento beni di terzi

Si dettano di seguito le componenti più significative:

Descrizione	Importo
Fitti passivi	61.207
Canoni di locazione finanziaria	12.743
Service	23.913
Totale	97.863

9) Spese per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente, il costo delle ferie maturate e non godute ed il costo sostenuto per il personale di altri in comando presso RETE.

Gli accantonamenti effettuati in virtù di norme di legge e per l'applicazione dei CCNL e della contrattazione decentrata sono contenuti in parte nei costi di seguito indicati, in particolare quelli riferiti al mese di dicembre che vengono calcolati automaticamente dalla procedura paghe, ed in parte nell'ambito di specifiche voci di accantonamento, trattate di seguito.

I rimborsi relativi al personale eventualmente comandato presso altre aziende ed enti, sono stati portati a riduzione del costo del personale.

Si dettano di seguito le componenti del costo per il personale:

a) Salari e stipendi

Descrizione	Importo
Competenze fisse	9.186.518
Competenze fisse pers. comparto, ris. dec.	434.605
Competenze variabili pers. comparto, ris. dec.	816.364
Compet. fisse/variabili pers. dirig., fondo	37.538
Competenze per lavoro straordinario	32.106
Competenze di carattere non retributivo	110.385
Altre competenze	764
Var. f.do ferie e fest. n.g. e straordinari a recupero	- 19.592
Rimborso competenze personale in comando	- 82.013
Personale in comando	70.060
Competenze fisse e variabili IRES	913
Totale	10.587.648

b) Oneri sociali

Descrizione	Importo
Oneri su competenze fisse e variabili	2.912.300
Oneri su var. ferie n.g. e straordinari da recup.	-
Inail	165.566
Rimborso oneri sociali personale in comando	- 22.997
Oneri su riliquidazioni	-
Oneri sociali personale in comando	19.461
Competenze fisse e variabili IRES	247
Totale	3.074.579

c) Trattamento di fine rapporto: l'Azienda al 31/12/2015 non ha in utilizzo la suddetta voce.

d) Altri costi del personale

Descrizione	Importo
Rimborsi spese trasferte	157
Altri costi	250
Totale	407

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio, l'organico aziendale di RETE, comprensivo del personale a tempo determinato ha subito la seguente evoluzione:

ANDAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	PRESENTE AL 31.12.2014	PRESENTE AL 31.12.2015
A Tempo indeterminato	476	455
A Tempo determinato	15	9
TOTALE	491	464

Nello specifico assunzioni e cessazioni del personale a tempo indeterminato sono stati i seguenti:

ANDAMENTO DEL PERSONALE	PRESENTE AL 31.12.2014	CESSATO	ASSUNTO	PRESENTE AL 31.12.2015
Dirigenti	2 (*)	1	1	2
Funzionari	2		1	3
Istruttori direttivi, Infermieri e Coordinatori	63	8	1	56
Istruttori, RAAI, Dietista, Atelieristi	37	1	1	37
Collaboratori, Capi servizi, OSS, Operai alta spec. tec.	328	17	5	316
Esecutori, ADB	43	3		40
Op. Appoggio	1			1
TOTALE	475	30	9	455

(*) Nota Bene: I dirigenti effettivamente in servizio al 31.12.2014 erano 3, uno dei quali, il Direttore Generale, a tempo determinato e pertanto non computato in questa tabella.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti ed i relativi valori, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei criteri analiticamente indicati ed evidenziati nella presente nota integrativa nella parte relativa alle immobilizzazioni.

a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	
Ammortamento costi di impianti e ampliamento	0
Ammortamento software e altri dir. utilizza.	20.234
Ammortamento migliorie su beni di terzi	20.771
Ammortamento costi pubblicazione bandi pluriennale	4.264
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	16.934
Ammortamento formazione e consul. pluriennale	11.505
Totale	73.708

b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	
Ammortamento fabbricati del patrimonio indisponibile	512.181
Ammortamento fabbricati del patrimonio disponibile	107.795
Amm.to fabbricati di pregio artistico del patr. indisponibile	-
Amm.to fabbricati di pregio artistico del patr. disponibile	52.557
Ammortamento impianti e macchinari	11.386
Amm.to attrezzature socio-assistenziali e sanitarie	66.947
Ammortamenti mobili e arredi	37.190
Amm.to macchine ufficio elettr. pc e st. inf.	21.262
Ammortamento automezzi	-
Ammortamento altri beni	21.032
Totale	830.350

c) Svalutazione delle immobilizzazioni

Per l'anno 2015 non vi è stata alcuna svalutazione di immobilizzazioni.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Descrizione	Importo
Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	135.076
Svalutazione magazzino	
Totale	135.076

Nel corso dell'esercizio si è ritenuto, nel rispetto del principio di prudenza, procedere a svalutazioni specifiche, come già precisato nella parte dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo

Per quanto concerne i criteri valutativi connessi alla variazione delle rimanenze si rinvia a quanto già esplicitato alla specifica sezione patrimoniale della presente nota integrativa.

a) **Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo socio-sanitari**

Descrizione	Importo
Rimanenze iniziali di beni socio-sanitari	62.737
Rimanenze finali di beni socio-sanitari	- 74.659
Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni tecnico economici	- 11.922

b) **Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economici**

Descrizione	Importo
Rimanenze iniziali di beni tecnico-economici	66.590
Rimanenze finali di beni tecnico-economici	- 86.960
Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni tecnico economici	- 20.370

12) Accantonamenti ai fondi rischi

Accantonamenti ai fondi rischi

Descrizione	Importo
Accantonamento per rischi non coperti da assicurazione	5.000
Accantonamenti rischi su crediti	-
Totale	5.000

13) Altri accantonamenti (fondi per oneri)

Altri accantonamenti (fondi per oneri)

Descrizione	Importo
Accant. per rendite vitalizie e legati	-
Accant. rinnovi contrattuali personale dipendente	26.933
Accant. oneri util. ripartita personale cessato	-
Accantonamenti risorse decentrate	169.049
Accant. ferie e fest. non godute pers. dip.	
Accantonamenti recupero ore straord. pers. dip.	13.999
Accantonamenti risultato dirigenti	21.147
Accantonamenti formazione personale dipendenti	-
Accantonamenti spese legali	12.688
Accantonamenti manutenzioni cicliche	-
Accantonamenti competenze organi di valutazione	
Accantonamenti contributi e irap su retribuzioni	
Accantonamenti oneri centri diurni	50.571
Totale	294.388

Detti accantonamenti trovano contropartita nei relativi Fondi del Passivo Patrimoniale, a cui si rinvia. Per quanto concerne gli accantonamenti ai fondi inerenti al personale dipendente si specifica quanto di seguito indicato:

- L'accantonamento al Fondo per le Risorse decentrate è commisurato a quanto dovuto per Indennità per specifiche responsabilità, Retribuzioni di risultato di Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità in relazione agli incarichi in essere e salario di Produttività come individuato nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di RETE sottoscritto per il 2015, ed è inoltre comprensivo di oneri contributivi e fiscali ;
- l'accantonamento al Fondo Risultato Dirigenti è commisurato al raggiungimento di tutti gli obiettivi fissati da parte di tutti i dirigenti ed è inoltre comprensivo di oneri contributivi e fiscali;
- è stato previsto un accantonamento per recupero ore maturate dal personale dipendente

14) Oneri diversi di gestione

a) Costi amministrativi

Descrizione	Importo
Spese postali e valori bollati	2.542
Spese eventi istituzionali e di rappresentanza	162
Spese condominiali	13.455
Quote associative (iscrizioni)	5.480
Oneri bancari e spese di Tesoreria	13.808
Abbonamenti, riviste e libri	7.286
Pubblicazione bandi	2.797
Altri costi amministrativi	3.348
Totale	48.878

b) Imposte non sul reddito

Descrizione	Importo
IMU	63.028
Imposta di registro	6.044
Imposta di bollo	550
Canone RAI	
Totale	69.622

c), d) Tasse e Altri oneri diversi di gestione

Descrizione	Importo
Tasse:	132.026
Smaltimento rifiuti	118.842
Tassa di proprietà automezzi	1.752
Contributi a consorzi di bonifica	10.514
Canone concessione uso pozzi	482
Altre tasse	436
Altri oneri diversi di gestione:	656
Totale	132.683

e) Minusvalenze ordinarie

Descrizione	Importo
Minusvalenze ordinarie	305
Totale	305

f) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive ordinarie da attività tipica	36.046
Insussistenze dell'attivo ordinarie da attività tipica	
Totale	36.046

Le sopravvenienze passive riguardano principalmente la corresponsione di assegni per il nucleo familiare relativi ad anni passati, ma richiesti solo nel 2015, conguagli utenze in misura superiore a quanto stimato ed il ricalcolo del traffico dati per una linea non correttamente fatturata da Telecom per anni precedenti ancora non prescritti.

g) Contributi erogati ad aziende non-profit: non sono stati erogati nel corso dell'anno 2015

C) Proventi ed oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari	
Valore al 31/12/2015	-6.178

15) Proventi da partecipazioni

Alla voce proventi da partecipazioni, non risultano iscritti dividendi in quanto non sussistono iscritti nell'attivo partecipazioni.

16) Altri proventi finanziari

Altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
(+) Altri proventi finanziari:	
Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	-
Interessi attivi bancari e postali	20
Proventi finanziari diversi	73
Totale	93

17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Importo
(-) Interessi passivi ed altri oneri finanziari:	
Interessi su mutui	- 5.429
Interessi bancari (anticipazioni di cassa da parte del tesoriere)	- 113
Altri oneri finanziari diversi	- 729
Totale	- 6.271

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie.

19) Svalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di attività finanziarie.

E) Proventi ed oneri straordinari

Proventi ed oneri straordinari

Valore al 31/12/2015	21.798
----------------------	--------

20) Proventi da:

Descrizione	Importo
Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	7.548
Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali deducibili	
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	15.416
Totale	22.963

La sopravvenienza straordinaria si riferisce all'avvenuto incasso, a seguito di transazione con C.R.E.A di spese legali, interessi e oneri sostenuti dall'Azienda.

Nel corso del 2015 sono state effettuate, a favore dell'azienda, donazioni ed erogazioni liberali.

21) Oneri da :

Descrizione	Importo
Minusvalenze straordinarie	-
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	- 1.165
Totale	- 1.165

Oneri straordinari da arrotondamenti

Ai fini della pubblicazione viene inserito l'importo di euro 1

22) Imposte sul reddito

Imposte sul reddito

Valore al 31/12/2015	1.167.853
----------------------	-----------

a) Irap

Descrizione	Importo
Irap personale dipendente	873.346
Irap altri soggetti	213.110
Irap su attività commerciali	-
Totale	1.086.455

L'Irap sul personale dipendente è stata calcolata unicamente con il metodo retributivo ad aliquota dell'8,5% relativamente agli imponibili generati dai compensi effettivamente corrisposti al personale dipendente e in comando impiegato presso l'Azienda L'Irap altri soggetti è relativa ai compensi erogati prevalentemente per lavoro somministrato, alle figure assimilate al personale dipendente (collaboratori coordinati e continuativi) e prestatori d'opera occasionali.

Entrambe le voci comprendono IRAP accantonata nel rispetto del principio di competenza, mentre altra parte è contenuta nelle voci per accantonamenti.

b) Ires

Descrizione	Importo
Ires	81.398
Totale	81.398

L'IRES iscritta in bilancio è stata determinata, conformemente alle norme di Legge vigenti, con aliquota ridotta del 50% rispetto a quella ordinaria e rappresenta l'imposta di competenza dell'anno 2015. L'imponibile è generato dal reddito derivante dal possesso di fabbricati e terreni (redditi fondiari) e dall'attività commerciale

23) Utile o (perdita) di esercizio

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di Euro 90.972,61 arrotondato a Euro 90.973.

NOTE SUL CONTO ECONOMICO DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE

CONTO ECONOMICO ATTIVITA' COMMERCIALE ANNO 2015

COSTI		RICAVI	
CONSULENZE IRES	40070599 € 5.174,00	RICAVI PER CESSIONE PASTI	€ 5.130,33
COMPETENZE FISSE E VARIABILI IRES	40090199 € 912,80	ALTRI RICAVI	€ 34.090,94
ONER SU COMP. FISSE E VARIABILI	40090299 € 247,10	RICAVI PER SPONSORIZZAZIONE	€ 5.500,00
€6.333,90		€ 44.721,27	

UTILE LORDO D'ESERCIZIO ATTIVITA' COMMERCIALE	€38.387,37
IRES DI RIFERIMENTO	€ 5.278,26
UTILE NETTO ATTIVITA' COMMERCIALE	€33.109,11

Nel corso dell'anno 2015 RETE - ReggIO Emilia Terza Età - ha svolto, oltre all'attività istituzionale, per la quale viene meno l'obbligo di applicazione dell'IRES così come disposto nel 2° comma lett. B dell'art. 74 del DPR 22/12/86 n. 917 del TUIR, anche attività che esulano da quelle istituzionali, definibili come "commerciali". Il reddito prodotto da tali attività soggiace alle regole ordinarie di determinazione del reddito d'impresa così come stabilito agli artt. 143 e seguenti del TUIR.

In particolare l'art. 144 del TUIR stabilisce che l'Ente non commerciale che svolge anche attività commerciali deve tenere per queste ultime una contabilità "separata", necessaria anche ad una oggettiva detraibilità dei costi diretti.

RETE - ReggIO Emilia Terza Età -, attraverso opportune articolazioni, all'interno dell'unica contabilità aziendale ha implementato un sistema di contabilità ai fini IRES, che ha permesso di individuare il risultato economico dell'attività commerciale.

All'interno di dette rilevazioni, ove non sia stato possibile, data la complessità e la promiscuità delle attività aziendali rilevare costi diretti non si è comunque proceduto alla determina dei costi promiscui secondo quanto sancito all'art. 144 comma 4 del TUIR stante la limitata tipologia di ricavi, relativamente ai quali, ove oggettivamente possibile, si sono dedotti i costi diretti.

Si è quindi redatto il "Conto Economico dell'attività commerciale" che ha evidenziato un utile d'esercizio pari ad euro 33.109,11

Per quanto concerne i ricavi si precisa quanto di seguito indicato:

- Ricavi per cessione pasti: trattasi di servizi classificati in tale ambito non istituzionale in quanto erogati a soggetti diversi dagli utenti;

- altri ricavi, tale conto contiene il rimborso forfetario richiesto alla società che gestisce i distributori di alimenti e bevande all'interno delle strutture aziendali e ricavi per attività di consulenza amministrativa svolta a favore di soggetti terzi non istituzionali.

Nell'ambito dei costi si sono rilevati unicamente costi diretti afferenti alle attività sopraccitate.

Si precisa infine che in sede di dichiarazione dei redditi per l'anno 2015 (MODELLO UNICO 2016), oltre al reddito d'impresa, RETE dichiara anche i redditi derivanti dal possesso di terreni e fabbricati i cui proventi, essendo assoggettati ad un sistema di tassazione autonomo rispetto a quello del reddito d'impresa, non sono stati rilevati nell'ambito del sistema di "contabilità separata commerciale", così come sopra definito.

A completamento di quanto esposto sino ad ora, si precisa infine che per tutte le tipologie di reddito inserite nel Modello UNICO 2016 l'aliquota IRES applicata alla parte imponibile degli stessi è pari a 50% di quella attualmente in vigore, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del DPR 29 settembre 1973, n.601.

IL PRESIDENTE
Raffaele Leoni

